

SPREAD
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
162 punti base

CHI SALE
COOPSERVICE +3,9%
fatturato previsto in crescita



CHI SCENDE
TOSHIBA CROLLA IN BORSA
dopo la svalutazione Usa

CRÉDIT AGRICOLE CARIPARMA

COOPERATIVE LA FUSIONE DIVENTA OPERATIVA DAL 1 GENNAIO 2017

Camst-Gesin Proges: si aprono nuovi orizzonti

Costantino: «Resteremo sul territorio, abbiamo legami storici»

Il conto alla rovescia è già iniziato. Dal 1° gennaio diventa operativo a tutti gli effetti il processo di integrazione in Camst di Gesin. A uno stadio avanzato è anche il disegno di un Gruppo paritetico tra Camst e Proges.

Ad unirsi nel «Gruppo Cooperativo Camst Proges» sono quindi la parmigiana Gesin (1000 addetti, 49 milioni di produzione 2015) e la bolognese Camst, colosso della ristorazione da 660 milioni di euro, 13 mila dipendenti e una quota di mercato dell'8,2%. Prende vita così un soggetto in grado di erogare ai propri clienti un servizio completo che spazi dalla ristorazione ad attività come la sanificazione industriale, la costruzione e la manutenzione degli impianti, dalla gestione del calore al waste management. Parallelemente, all'orizzonte si profila la nascita del gruppo paritetico cooperativo composto dalla stessa Camst e da Proges, la coop sociale parmigiana di servizi alla persona (86 milioni di euro nel 2015, 105 milioni già oltrepassati nel 2016) attiva da oltre vent'anni nei settori educativo e socio-sanitario. In altri termini, Camst apre al business del «facility management» e al tempo stesso guarda al mondo del welfare, un tema sul quale il mondo privato e coo-



Stretta di mano Giovannetti (a sinistra) e Costantino.

perativo è destinato a ricoprire un ruolo sempre più influente.

«Tra pochi giorni, con l'inizio del 2017, taglieremo il traguardo di un'importante operazione - sottolinea Antonio Costantino, direttore generale del Gruppo cooperativo Gesin Proges -. Un'operazione in cui crediamo molto: la fusione della nostra cooperativa di facility, Gesin, in Camst, azienda della ristorazione italiana con un giro d'affari di 660 milioni di euro l'anno. Alla

vigilia di questo passaggio, credo sia corretto assicurare innanzitutto tutti i nostri soci, ma anche i clienti e i fornitori sul fatto che Gesin non lascia il nostro territorio, e non interrompe nessuno dei legami con il tessuto economico e sociale di Parma creato in questi anni. Nei primi mesi del 2017 lavoreremo alla costituzione di un nuovo gruppo cooperativo Camst Proges per sviluppare cooperative sempre più forti e competitive, ciascuna

con la propria storia e la propria dignità, ma capaci di lavorare su obiettivi comuni, capaci di sommare i diversi punti di forza e compensare i punti di debolezza, capaci di perseguire una visione strategica del mercato».

«Tra i nostri obiettivi del 2017 - spiega Antonio Giovannetti, direttore generale di Camst - c'è l'ampliamento della nostra offerta dei servizi tramite il facility management acquisisce una importanza strategica per poter garantire un servizio completo ai nostri clienti e per consolidare, anche grazie a questo, la nostra leadership nel mercato della ristorazione collettiva. La fusione con la cooperativa Gesin di Parma comporterà l'assunzione di tutti i dipendenti e dei soci lavoratori, che si aggiungono ai 13 mila dipendenti del Gruppo Camst, e a cui diamo il nostro benvenuto. Insieme lavoreremo per una ulteriore espansione: raggiungere l'obiettivo di 60 milioni di euro di fatturato nel mercato del facility entro il prossimo anno. Le sedi resteranno a Parma per Gesin e Proges, e a Bologna per Camst, per garantire continuità a tutti i lavoratori, vera ricchezza e patrimonio di entrambe le cooperative». ♦ **r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

InBreve

PARMALAT Opa Lactalis, i fondi daranno battaglia

Il fondo Amber non aderirà all'Opa lanciata da Lactalis su Parmalat. «Non consiglieremo le nostre azioni, il prezzo dell'Opa è molto basso e non riflette il vero valore della società» ha spiegato Arturo Albano, rappresentante del fondo Amber in Italia. «Se si prende in considerazione quanto è cresciuta Parmalat in questi anni e le attuali prospettive di crescita il prezzo dell'Opa non può valere meno di 4 euro», Amber detiene una quota di circa il 3% del capitale. Anche i fondi Gamco, azionisti di Parmalat con l'1% circa del capitale, potrebbero non aderire all'Opa giudicando la proposta del gruppo francese inadeguata.

CAMERA DI COMMERCIO Diritto annuale, si può ancora pagare

Le imprese del territorio che ancora non hanno versato alla Camera di commercio il diritto annuale 2016 possono regolarizzare spontaneamente la propria posizione utilizzando l'istituto del «ravvedimento operoso», grazie al quale è anche possibile non incorrere in sanzioni onerose. Per facilitare le imprese è stato creato dal sistema camerale un apposito sito web, http://dirittoannuale.camcom.it, che consente di calcolare in pochi minuti l'importo da versare.

Fisco Debutta la nuova piattaforma



Catasto, al via la «Scrivania del Territorio»

Ha debuttato sul sito delle Entrate la «Scrivania del Territorio», una piattaforma che facilita il lavoro dei professionisti nelle attività di compilazione e controllo degli atti di aggiornamento delle banche dati catastale e ipotecaria dell'Agenzia.

Il nuovo software rende operative le proposte dall'Agenzia, nell'ambito dell'Agenda della Semplificazione e rientra tra le innovazioni operative previste nel nuovo Sistema integrato del territorio (Sit), un'evoluzione dell'attuale sistema catastale e cartografico che consentirà una gestione integrata delle informazioni relative al patrimonio immobiliare italiano. La «Scrivania del Territorio» è un ambiente di lavoro che rende disponibile, in un'unica interfaccia, direttamente dal proprio pc, una serie di servizi per lo scambio di informazioni con le banche dati catastale e ipotecaria dell'Agenzia delle Entrate, con l'obiettivo di semplificare le attività del professionista e stimolare la compliance. Grazie al programma, infatti, gli utenti non dovranno scaricare archivi di supporto dal sito istituzionale delle Entrate per la compilazione delle dichiarazioni.

In particolare, permetterà agli utenti di effettuare l'autenticazione ai servizi telematici dell'Agenzia, rendendo disponibili le informazioni necessarie per compilare i documenti di aggiornamento catastale, consentendone la compilazione e la trasmissione online attraverso il portale Sister.

Nuovi servizi Questo nuovo strumento, a disposizione di tutti i professionisti, verrà gradualmente implementato, tra l'altro, con le nuove versioni dei seguenti software, che permetteranno di dialogare con la scrivania. Più nel dettaglio, Unimod, per la compilazione del Modello Unico da inviare per l'aggiornamento del registro e delle titolarità del sistema di pubblicità immobiliare e cata-

stale; Docfa, per l'aggiornamento delle unità immobiliari del Catasto dei fabbricati; Docte, per l'aggiornamento delle qualità culturali delle particelle terreni; Pregeo, per la predisposizione degli atti geometrici di aggiornamento della cartografia; Voltura e istanza titolarità, per l'aggiornamento delle intestazioni e dei diritti iscritti in cata-

Il sito delle Entrate La «Scrivania del Territorio» è disponibile per il download gratuito direttamente dalla home page sito delle Entrate, nella sezione Servizi catastali e ipotecari online.

Successioni e vulture Il modello di dichiarazione di successione e domanda di vulture catastali, delle relative istruzioni e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica. Nel provvedimento è precisato che i contribuenti dal 23 gennaio 2017 i contribuenti potranno presentare la dichiarazione di successione e domanda di vulture catastali direttamente online, grazie ai servizi telematici delle Entrate. Per farlo, basta utilizzare l'applicativo disponibile sul sito internet dell'Agenzia, installare sulla propria postazione di lavoro il software di compilazione (in modalità stand alone) SuccessioniOnline, compilare il file, allegare i documenti, salvare, accedere ai servizi telematici ed inviare. Grazie a questa novità, sarà possibile visualizzare la dichiarazione presentata non solo sul cassetto fiscale del dichiarante, ma anche in quello dei coeredi e dei chiamati. Il nuovo modello di successione e domanda di vulture catastali, approvato con un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate, realizza un importante passo verso la semplificazione degli adempimenti amministrativi e sarà opzionale fino al 31 dicembre 2017, mentre diventerà obbligatorio dal 1° gennaio 2018. ♦ **r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTIGIANATO NEL 2017 TANTE INIZIATIVE PER CELEBRARE IL 60° ANNIVERSARIO DELL'ASSOCIAZIONE

Gia, nuovo portale per crescere insieme

Iotti: «A disposizione nuovi strumenti di comunicazione e networking»

Da pochi giorni è online il nuovo sito web del Gruppo Imprese Artigiane, annunciato lo scorso 20 settembre in occasione dell'assemblea generale degli associati.

«Il nuovo portale non solo si presenta con una veste grafica rinnovata ed accattivante, e con un accesso più rapido ed agevole a tutti i contenuti - commenta il presidente del Gruppo Imprese Artigiane Giuseppe Iotti - ma mette a disposizione delle aziende associate un'area riservata che contiene numerosi strumenti di informazione, comunicazione e networking. Oltre ai form per la ricerca di notizie, circolari ed eventi, in questa sezione del portale viene dedicato infatti ampio spazio al networking fra le oltre 1200



Gruppo Imprese Home page del nuovo portale.

associate. Nel proprio profilo le imprese possono indicare i dati anagrafici, descrivere i prodotti e servizi offerti, i marchi trattati, pubblicare il proprio logo, nonché segnalare in quali ambiti sono disponibili a collaborare con le altre iscritte al Gruppo Imprese».

«Il tema della collaborazione - prosegue il presidente del Gia - è particolarmente sentito dalle nostre associate, come ha dimostrato l'alto gradimento per l'iniziativa Incontriamoci, rivolta ai comparti alimentare, meccanica, edilizia e moda, che andremo a

replicare questa primavera». Ampio spazio verrà a breve dedicato anche alle molteplici iniziative che verranno organizzate in occasione del sessantesimo anniversario dell'associazione, che cadrà nel 2017, nonché alle aziende e agli sponsor che con il loro contributo le renderanno possibili.

«Desidero sottolineare che i contributi raccolti, oltre ad aiutarci a coprire le spese, verranno utilizzati per creare un fondo per le gio-

In programma

Un fondo per giovani imprese e uno per aziende colpite da calamità e furti

vani imprese - tiene a sottolineare il presidente Iotti - un fondo per le aziende colpite da calamità o furti, e per sostenere iniziative di solidarietà sociale proposte dagli imprenditori associati. Il nuovo logo del Gruppo Imprese è l'altra novità che verrà presentata nei prossimi giorni tramite il portale. Non a caso è stato scelto l'anno del 60esimo per la adozione: innovativo graficamente ma rappresentativo degli stessi valori - lavoro, centralità della persona-imprenditore, sostegno reciproco - che caratterizzano l'associazione fin dalla sua fondazione, e che saranno celebrati in occasione dell'anniversario».

«Infine - conclude Iotti - ci tengo a ringraziare il nostro fornitore Aicod per l'ottimo lavoro svolto, insieme al vicepresidente Gia Fabrizio Montali e al direttore Maurizio Caprari per il tempo e l'impegno dedicato al coordinamento di questo non semplice progetto». ♦ **r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COOPERATIVA NELLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI MANUTENZIONE DEL VERDE

A Cabiria tre certificazioni ambientali

Tre certificazioni per suggerire una filosofia che mette al centro, da sempre, qualità e sostenibilità. Ad ottenerle nei giorni scorsi è stata la cooperativa sociale Cabiria, nata nel 1990 da un'idea di Mario Tommasini come struttura di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. In particolare si tratta della certificazione Fsc (gestione forestale responsabile) per i prodotti cartacei che utilizza nella stampa e le certificazioni Iso 9001 e Iso 14001 per la manutenzione del verde.



Sostenibilità ambientale | tre attestati ottenuti da Cabiria.

«Da oltre 25 anni Cabiria produce merci e servizi all'interno di un ambito lavorativo partecipato - spiega il presidente Alessio Sarmelli - dove la persona, quali che siano le sue condizioni, può trovare un posto adeguato. L'attività del gruppo si è articolata nel tempo in diversi settori, su cui convergono molteplici competenze e professionalità. La scelta di differenziare i servizi risponde a una duplice esigenza: garantire contesti lavorativi adatti alle diverse abilità delle persone fragili e as-

sicurare al contempo equilibrio e flessibilità alla proposta commerciale».

Le tre certificazioni ottenute riguardano in particolare due aree: Cabiria Comunicazione (web, adv e digital print agency), ovvero l'attività principale di Cabiria, che si occupa di comunicazione sin dalla sua fondazione. L'altra è a manutenzione delle aree verdi, il settore di Cabiria specializzato in servizi di realizzazione, cura e manutenzione del verde, per una clientela privata, aziendale e per il pubblico. Dal 2003 la cooperativa si occupa anche di servizi ambientali, con la raccolta differenziata e la gestione di due stazioni ecologiche. ♦ **r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VEICOLI INDUSTRIALI AUTONOMI

Ingegneria di Parma guida il progetto Saferun

Il dipartimento di Ingegneria dell'informazione dell'Università di Parma è il capofila del nuovo progetto europeo Saferun (Secure and fast real-time planner for autonomous vehicles - http://www.ce.unipr.it/saferun), coordinato dal Corrado Guarino Lo Bianco, che ha l'obiettivo di sviluppare nuove metodologie per il controllo dei veicoli industriali senza operatore. Il progetto è parte del programma europeo

Echord++ che promuove la collaborazione tra i produttori di robot, i ricercatori e gli utilizzatori finali. Il progetto si occuperà in particolare di individuare tecniche innovative di pianificazione del moto che aumentino il livello di sicurezza e migliorino le prestazioni complessive degli Lgv (Veicoli a guida laser) negli ambienti in cui operano insieme a personale umano. ♦ **r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA